



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

«DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO
E REGOLAZIONE EMOTIVA»

Relatore:
Chiar.^{mo} Prof. CHIARA BAGLIONI

Candidata:
MARTA ZANATTA
Matr. N°: 0023999

ANNO ACCADEMICO
2021/2022

A mia madre, faro nelle notti di tempesta

A mio padre, il mio più grande sostenitore

A mia sorella Benedetta, fonte incessante di motivazione

A me stessa, ai miei sacrifici e ai miei progetti futuri

*Una grande sinfonia
contiene tante sfumature*

Fulvio Ervas

INDICE

INTRODUZIONE	1
CAPITOLO 1: IL DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO	4
1.1 Definizione e storia della concettualizzazione dell'autismo	4
1.2 Sintomatologia e caratteristiche comportamentali	6
1.3 Eziologia e sistemi di classificazione	8
1.4 Diagnosi della patologia	11
1.5 Epidemiologia e comorbidità con altri Disturbi	14
CAPITOLO 2: LA REGOLAZIONE DELLE EMOZIONI NEL DISTURBO D'AUTISMO	19
2.1 Le emozioni	19
2.2 Teoria della regolazione delle emozioni	23
2.2.1 Modello del processo di regolazione emotiva di James. J. Gross	24
2.2.2 Teoria dialettico comportamentale di Marsha Linehan	26
2.3 Teoria della Mente e Teoria dei neuroni a specchio nei bambini con disturbo d'autismo	27
2.4 Contagio emotivo e Teoria della regolazione delle funzioni esecutive nel disturbo dello Spettro Autistico	33
2.5 Capacità di regolazione delle emozioni nei bambini affetti dalla patologia: consapevolezza emotiva	36

CAPITOLO 3: PRATICHE CLINICO-TERAPEUTICHE PER INDIVIDUI CON DIAGNOSI D’AUTISMO	39
3.1 Intervento Comportamentale Intensivo Precoce (EIBI)	39
3.1.1 Analisi Comportamentale Applicata: metodo ABA	41
3.1.2 Approccio educativo ed integrato: modello Denver	43
3.2 Trattamento e Educazione di bambini con disturbo d’autismo: metodo TEACCH	47
3.3 Terapia farmacologica	49
3.4 Parent Training	52
3.5 Intervento globale ed integrato: modello SCERTS	53
CONCLUSIONI	57
BIBLIOGRAFIA	60
RINGRAZIAMENTI	68

INTRODUZIONE

Il disturbo dello Spettro Autistico è una patologia di matrice cognitiva, legata alla sfera dei disturbi del neurosviluppo e caratterizzata da una vasta gamma di manifestazioni comportamentali disabilitanti e inadeguate. I soggetti colpiti dimostrano, a primo impatto, carenze considerevoli relative alla capacità di intrattenere rapporti affettivi e sociali. Eppure, accanto a queste caratteristiche di condotta deficitarie si celano altre difficoltà legate alla sfera di comportamenti, attività ed interessi ristretti e ripetitivi. In tal senso, si delinea un quadro patologico ampio, talvolta complesso, che ha portato in me particolare interesse. L'idea di comprendere in maniera approfondita le cause che stanno alla base di tali deficit, mi ha spinto ad affrontare uno studio preciso e dettagliato della patologia in questione. Questa evoluzione atipica dei soggetti con diagnosi d'autismo è stata il punto di partenza per la redazione della presente produzione il cui obiettivo risiede nell'approfondimento della disfunzione autistica con focalizzazione sulla regolazione emotiva.

Grazie a questo lavoro di ricerca è stato possibile realizzare un breve excursus storico riguardante la concettualizzazione del disturbo d'autismo, partendo dalle prime ipotesi effettuate nel primo decennio del XX secolo sino ad arrivare ai giorni nostri con congetture supportate da valide ricerche scientificamente approvate. L'analisi è proseguita attraverso uno studio in ambito di eziologia e sistemi di classificazione, prendendo in esame anche le tipiche caratteristiche sintomatologiche che caratterizzano la patologia. Accanto a questo aspetto, è stata messa in luce l'importanza di una diagnosi precoce con conseguente possibilità di comorbilità con altri